

PROVINCIA DI IMPERIA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali.

Utilizzazione del fondo della dirigenza anno 2023. Relazione illustrativa e tecnico finanziaria (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n. 25 del 19 luglio 2012).

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Gli indirizzi dell'amministrazione alla delegazione trattante sono stati forniti con decreto del Presidente n. 90/2021.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 19/07/2023 Contratto Integrativo Decentrato Personale di Qualifica Dirigenziale 28.12.2023
Periodo temporale di vigenza		Giuridico 2021/2023 Economico Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente <i>Segretario/Direttore Generale</i> Componenti : Dirigente Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane Dirigente Settore Advocatura Appalti Contratti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIREL Firmatarie della preintesa: CGIL-CISL- UIL CISL-FP, CGIL FPL UIL- FPL Firmatarie del contratto: CISL CGIL UIL (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Richiama gli articoli del CCDI 2021-2023 parte Giuridica e regola la parte economica per l'anno 2023.. b) Modalità di utilizzo della parte di fondo destinata alla retribuzione di risultato.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? SI in data 30.10.2023 con protocollo pec nr. 0027172

		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il PIAO che prevede nella Sezione 2 Valore Pubblico Performance Richi corruttivi trasparenza, la sottosezione di programmazione Performance Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <i>SI con Deliberazione Presidenziale nr. 56/2023</i> (Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <i>SI con Decreto del Presidente nr. 108/2022</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Abrogato ex art 53 D.Lgs 33/2013.
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI con verbale acquisito al protocollo con nr. 0014613 del 06.06.2023 (Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009)

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto collettivo decentrato integrativo è composto da 7 articoli sotto elencati:

Articolo 1-2 Campo di applicazione, la durata, la decorrenza, i tempi e procedure di applicazione del contratto.

Articolo 3 Modalità di utilizzo del Fondo

Articolo 4 Retribuzione di Posizione

Articolo 5 Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge

Articolo 6 Utilizzo delle economie

Articolo 7 Disposizioni transitorie e finali

Le disposizioni contenute nei precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal CCDI 2023 in quanto applicabili conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione*	Importo
Retribuzione di posizione	251.000,00
Retribuzione di risultato	131.093,63
Budget Ob.Strat.Nr. 9 Settore 2 Advocatura Appalti Contratti	15.000,00
Welfare Integrativo 2,50% quota parte del Fondo di Retr. E Risultato	11.529,54
Incentivo per sentenze favorevoli con spese compensate	7.558,58
TOTALE FONDO	416.181,75
Quota risorse fuori fondo (non destinata anno precedente)	

C) effetti abrogativi impliciti

Le disposizioni contenute nei precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal CCDI 2023 in quanto applicabili conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Con Decreto del Presidente nr. 45 del 04/04/2022 è stato modificato il Regolamento “Sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali” e con Decreto del Presidente nr. 46 del 04/04/2022 è stata approvata la scheda di pesatura delle Posizioni Dirigenziali dell’Ente assegnate ai singoli Dirigenti successivamente all’esperimento della procedura prevista dal citato Regolamento.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale dirigente si applica il Regolamento disciplinante il Sistema di Gestione delle Performance (come da ultimo modificato con decreto deliberativo del Presidente nr. 82/2022)

A norma del vigente regolamento, ciascun dirigente è a sua volta valutato anche sulla capacità di rispettare criteri di selettività nella propria funzione di valutatore: a tal fine si utilizzano indicatori statistici appositamente elaborati.

Ad un terzo dei dirigenti, arrotondato per eccesso, che conseguono le valutazioni più elevate in base al sistema di valutazione dell’Ente è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato nella misura del 30%. In presenza di Obiettivi riferiti agli effetti dell’azione dell’ente nel suo complesso oggettivamente misurabili tale percentuale è ridotta al 20%.

La retribuzione di risultato viene assegnata sulla base della valutazione annuale effettuata dal Nucleo di Valutazione e dal Segretario Generale.

Ad ogni Dirigente sono assegnati Obiettivi di Performance contenuti nel Piano degli Obiettivi e recepiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con Decreto Deliberativo del Presidente nr.56/2023. Il budget per ogni Obiettivo viene definito attraverso una parametrizzazione al peso medio degli obiettivi.

Il sistema di valutazione prevede altresì, sempre in coerenza con i principi di meritocrazia e premialità, una misurazione della performance individuale, sulla base di quattro parametri:

- Ruolo Direzionale
- Gestione Risorse Umane
- Organizzazione
- Qualità del Servizio

Su proposta dell’organo esecutivo è stato individuato e assegnato nel Settore 2 Advocatura Appalti e Contratti l’Obiettivo 11 “Integrazione Attività Comune di Imperia e Provincia di Imperia”. Trattasi di un obiettivo aggiuntivo finalizzato al perseguimento di interessi particolari per l’Amministrazione al quale, in applicazione di quanto stabilito dal vigente “Sistema di Gestione delle Performance” approvato con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 82 del 30/05/2022, è stato riconosciuto un budget finanziario destinato al Dirigente di € 15.000,00 correlato alle risorse rimborsate dal Comune. Il peso di detto obiettivo non concorre alla determinazione del coefficiente di distribuzione dell’indennità di risultato per i Dirigenti.

Fatto salvo quanto previsto dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nelle ipotesi di Incarichi ad Interim con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare per periodi non superiori a 6 mesi, nelle more della revisione della macrostruttura, è attribuita a titolo di **retribuzione di risultato**, limitatamente al periodo di effettiva sostituzione, una percentuale del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l’incarico, stabilita nella percentuale del 25% della posizione scoperta. Per servizi del settore temporaneamente scoperto detta percentuale è del 10%.

In merito agli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge le parti hanno preso atto che secondo quanto stabilito dall’art. 8 del D.L. n. 13/2023, convertito nella Legge n. 41 del 21.04.2023, è possibile erogare le incentivazioni anche al personale dirigenziale ai sensi e nelle forme previste dal citato Decreto.

Per i criteri di incentivazione si fa riferimento al Regolamento in vigore nella Provincia di Imperia applicabile sia al personale dipendente che dirigente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
non applicabile a personale dirigente

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La retribuzione di risultato è attribuita applicando il Sistema di Gestione delle Performance, che misura il grado di realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano delle Performance.

Detto sistema quindi comporta una stretta correlazione tra strumenti di programmazione e verifica dei risultati (performance organizzativa). Gli Obiettivi sono contenuti, nel PIAO che prevede nella Sezione 2 Valore Pubblico Performance Rischi corruttivi trasparenza, la sottosezione di programmazione Performance Piano della performance

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Per quanto riguarda il **limite al trattamento accessorio del personale Dirigente** trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- **Art. 23 D.Lgs 75/2017** : “...a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n.208 è abrogato. Per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;
- **Art. 67 comma 7 CCNL 21.05.2018**: la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzative deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.lgs 75/2017;
- **DPCM 27.04.2020**: “ il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 bis, del decreto legge nr. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018.....”;
- **DPCM 11 gennaio 2022** attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019: “il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del Fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018” e a norma del quale **anche Province** e le città metropolitane **applicano** le disposizione del Decreto “Crescita” D.L. 30 aprile 2019 n. 34, art. 33 comma 1 e 2 per la determinazione del Fondo

Non avendo nel 2016 la Provincia rispettato il patto di stabilità il **limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75** è rappresentato dal **Fondo 2015** ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel 2016. Ferma restando la consistenza del Fondo come consolidata nell'**anno 2015** di Euro 597.588,50 è stata applicata la riduzione di euro 89.638,28 (Art. 1 c. 236 L. n. 208/2015 Circolare RGS Nr. 12/2016) pari alla quota fondo pro capite moltiplicata per la differenza tra la consistenza media della dotazione organica del 2015 e quella del 2016 che determina quindi il **tetto massimo del Fondo in Euro 507.950,22.**

Considerato che :

- il personale Dirigente in servizio nella Provincia di Imperia alla data del **31.12.2018** risulta di nr. **7** unità mentre il personale per l'anno **2023** è di nr. **6** unità;
- il valore del Fondo certificato dai Revisori dei Conti per l'anno 2018 è di Euro **425.089,67**;
- il **valore medio pro capite** riferito all'anno 2018 è pertanto pari ad Euro **60.727,09**;
- moltiplicando il valore medio pro capite dell'anno 2018 (€ 60.727,09) per il **numero di dirigenti in servizio nell'anno 2023 (6)** il limite al trattamento economico accessorio è pari ad € **364.362,57** calcolato ai sensi del DPCM 11 gennaio 2022 attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019;

Mettendo a confronto il limite relativo al Fondo della retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente di € **364.362,57**, calcolato ai sensi del DPCM 11 gennaio 2022 attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019, e l'importo del Fondo determinato come sopra esposto (€ **453.915,91**), **al netto delle risorse che NON** concorrono al rispetto del tetto (€ **51.819,18**) si rende necessaria una **riduzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente Art. 57 CCNL 17.12.2020 di € 37.734,16**;

L'Amministrazione ha potuto **incrementare il Fondo** per l'importo di € **22.000,00** pari alla metà della quota di indennità di posizione assegnata anticipata integralmente dalla Provincia per un Dirigente che svolge attività dirigenziale in comando al 50% presso altro Ente considerato che le risorse derivanti da rimborso per personale utilizzato presso altro Ente affluiscono sul Fondo per la contrattazione integrativa solo in modo figurativo in quanto etero finanziate e sono escluse dal computo per la verifica del rispetto del tetto (Corte dei Conti Lombardia con Deliberazione nr. 111/2022/PAR).

Inoltre con la costituzione del Fondo 2023 è stato necessario procedere al recupero delle risorse relative all'anno 2022 derivanti dall' **Incremento 1,53% MS Dirigenza 2015 (Art. 56 CCNL)** pari ad € **14.909,59** **erroneamente detratte per consentire il rispetto del tetto del Fondo anno 2022.**

Conseguentemente applicando il principio sopra esposto il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Art. 57 CCNL 17.12.2020 risulta determinato nell'importo finale di € **416.181,75**;

Anche la somma dei tre fondi per l'anno 2023 (Fondo Risorse Decentrate Personale del comparto, Fondo Risorse Decentrate personale Dirigente, Fondo Posizioni Organizzative) garantisce il rispetto del tetto massimo delle poste soggette al vincolo.

Il Ragioniere Capo

Dott. Luigi Mattioli

Il Dirigente Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane

Dott. Luigi Mattioli

B. Relazione Tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con Determina Dirigenziale n. N. 507 del 05/07/2023 è stata approvata la costituzione del Fondo 2023 per il personale di qualifica dirigenziale, definito nell'ammontare di Euro **416.181,75**.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. a)	Importo complessivamente destinato al trattamento di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 1998	€ 186.797,53
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. b)	Le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni e/o accordi di collaborazione)	€ -
CCNL 98/2001- Art. 26, comma 1 - lett. c)	Risparmi ex art. 2, comma 3, D.lgs 29/93 (risorse derivanti da incrementi retributivi non dovuti)	€ -
CCNL 2000/2001- Art. 1, comma 3, lett. e)	Corrispondente riduzione di un importo pari a € 3.356,97 (£ 6.500.000) per ogni posizione dirigenziale	- € 50.354,55

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

CCNL 2000/2001 – Art. 1, comma 6	Incremento relativo ai posti di organico stabilmente soppressi	26.855,76
CCNL 98/2001- Art. 26, comma 1 - lett. c)	Risparmi ex art. 2, comma 3, D.lgs 29/93 (risorse derivanti da incrementi retributivi non dovuti)	€ -
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. d)	Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per il 1997 (dal 31/12/1999 ed a valere dall'anno 2000)	€ 6.267,97

CCNL 2002/2005 - biennio 2002/2003 - Art. 23, comma 1	Incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali (n. 16 posizioni x € 520,00)	€ 8.320,00
CCNL 2002/2005 - biennio 2002/2003 - Art. 23, comma 3	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti	€ 15.743,87
CCNL 2002/2005 - biennio 2004/2005 - Art. 4, comma 1	Incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali (n. 15 posizioni x € 1144,00)	€ 17.160,00
CCNL 2002/2005 - biennio economico 2004/2005 - Art. 4, comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti	€ 8.890,74
CCNL 2006/2009 - biennio economico 2006-2007 - Art. 16 comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti	€ 18.861,88
CCNL 2006/2009 - biennio economico 2006-2007 - Art. 16 commi 1 e 2	Incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali pari a € 478,40	€ 7.654,40
CCNL 2006/2009 - biennio economico 2008-2009 - Art. 5 comma 4	Incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti	€ 8.199,48
CCNL 2006/2009 - biennio economico 2008-2009 - Art. 5 comma 1	Incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali pari a € 611	€ 9.776,00

- Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità

CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. f)	Somme relative al trattamento incentivante dei dirigenti trasferiti agli enti del comparto	€ 36.777,76
--	--	-------------

CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. g)	Importo annuo retribuzione di anzianità e maturato economico dirigenti cessati dal servizio dal 1/1/1998	€ 22.046,15
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. i)	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32	€ -
CCNL 98/2001- Art. 26, comma 5	Quota non superiore al 6% del minore importo iscritto a Bilancio derivante da riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale	€ 2.669,87
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 3	Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri per le funzioni dirigenziali derivanti da attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione e aumento dotazione organica dirigenti, parte stabile.	€ 379.671,05
CCNL 98/2001 Art. 26, comma 3 Deliberazione GP/2009 CID 2010	Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri per le funzioni dirigenziali derivanti da attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione e aumento dotazione organica dirigenti, parte stabile	€ 69.277,89
Art. 1 commi 189,191,194 legge 266/2005	Riduzione relativa ai processi di rideterminazione delle dotazioni organiche (trasferimento funzioni)	- € 86.354,87
Art. 56 CCNL 17.12.2020	Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (1,53% su M.S. 2015) per l'anno 2023 – NON SOGGETTE AL RISPETTO DEL TETTO DEL FONDO 2023	€ 14.909,59*

Sezione II - Risorse variabili

CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 2	Importo pari all'1.2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	non deliberato
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 3	Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri per le funzioni dirigenziali derivanti da attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione e aumento dotazione organica dirigenti, parte variabile.	€
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. e)	Risorse che specifiche disposizioni legislative finalizzano alla incentivazione della dirigenza (incentivi avvocatura per sentenze favorevoli con spese compensate, come chiarito da MEF-RGS con nota 72010/2013)	€ 7.558,58

Sezione III - Decurtazioni consolidate in fase di determinazione del Fondo 2015

D.L. 78/2010 art. 9 comma 2 bis	Riduzione in proporzione alla consistenza della dotazione organica	- 107.845,29
	Riduzione dotazione organica per soppressione posto	- 26.961,32

Decurtazioni su Fondo 2016

CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 3	Riduzione risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri per le funzioni dirigenziali derivanti da attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione e aumento dotazione organica dirigenti, parte stabile	- 69.277,89
D.L. 78/2010 art. 9 comma 2 bis	Riduzione dotazione organica per soppressione posti in dotazione organica	- 89.638,28
	TOTALE FONDO 2023	417.006,32
	Risorse stabili non soggette al rispetto del tetto del Fondo	- 14.909,59*
	TOTALE FONDO 2023 che deve rispettare il tetto	402.096,73
RISORSE VARIABILI (non soggette a rispetto del tetto del fondo)		
Art. 56 CCNL 17.12.2020	RECUPERO risorse ERRONEAMENTE sottoposte al rispetto del tetto del fondo Anno 2022 derivanti da Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (1,53% su M.S. 2015 ESCLUSE dal rispetto del TETTO del FONDO	14.909,59
	Incremento del Fondo con Risorse ESCLUSE dal rispetto del TETTO del FONDO perché ETERO FINANZIATE derivanti da rimborso per personale utilizzato in parte presso altro Ente - Deliberazione Corte dei Conti Lombardia n. 111/2022/PAR	22.000,00
VERIFICA RISPETTO DEL TETTO DEL FONDO		
TETTO massimo rappresentato dal FONDO 2015 al netto delle decurtazioni consolidate	507.950,22	rispettato
TETTO Fondo 2023 calcolato sulla base del valore medio procapite anno 2018 moltiplicato per il numero dei dirigenti 2023 - (6 dirigenti x quota procapite € 60.727,09=364.362,57)	364.362,57	necessaria decurtazione (402.096,73-364.362,57=37.734,16)
	DECURTAZIONE NECESSARIA PER RISPETTO DEL TETTO DEL FONDO (417.006,32-364.362,57)	- 37.734,16
	VALORE DEL FONDO AL NETTO DELLA DECURTAZIONE	364.362,57
	Incremento del Fondo con Risorse ESCLUSE dal rispetto del TETTO del FONDO perché ETERO FINANZIATE derivanti da rimborso per personale utilizzato in parte presso altro Ente - Deliberazione Corte dei Conti Lombardia n. 111/2022/PAR	22.000,00
Art. 56 CCNL 17.12.2020	RECUPERO risorse ERRONEAMENTE sottoposte al rispetto del tetto del fondo Anno 2022 derivanti da Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (1,53% su M.S. 2015 ESCLUSE dal rispetto del TETTO del FONDO	14.909,59
	Incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (1,53% su M.S. 2015) per l'anno 2023 - NON SOGGETTE AL RISPETTO DEL TETTO DEL FONDO 2023	14.909,59

	TOTALE FONDO ANNO 2023	416.181,75
--	-------------------------------	-------------------

L'importo del Fondo 2023 così costituito rispetta i tetti previsti dalla normativa.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

euro 408.623,17

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (solo specifiche incentivazioni di legge)

euro 7558,58

Totale Fondo sottoposto a certificazione

euro 416.181,75

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il Fondo è costituito includendo la liquidazione delle spese relative agli incentivi avvocatura per sentenze favorevoli con spese compensate (€ 7.558,58). Sono allocate fuori dal Fondo invece gli importi relativi a sentenze con soccombenza.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Per l'anno 2023 le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

- Retribuzione di posizione € 251.000,00

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono così articolate:

- Retribuzione di risultato € 146.093,63
 - Specifiche incentivazioni di legge € 7.558,58
 - Welfare Integrativo € 11.529,54
- € 416.181,75**

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo euro 251.000,00

- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

euro 157.623,17

euro 7.558,58

Euro 416.181,75

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

[illegible]

CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CCNL 98/2001- Art. 26, comma 1 - lett. c)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CCNL 2000/2001- Art. 1, comma 3, lett. e)	-50.354,55	-50.354,55	-50.354,55	-50.354,55	-50.354,55	-50.354,55	-50.354,55	-50.354,55	-50.354,55
<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i>									
CCNL 98/2001- Art. 26, comma 1 - lett. c)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CCNL 98/2001 - Art. 26, comma 1 - lett. d)	6.267,97	6.267,97	6.267,97	6.267,97	6.267,97	6.267,97	6.267,97	6.267,97	6.267,97
CCNL 2002/2005 - biennio 2002/2003 - Art. 23, comma 1	8.320,00	8.320,00	8.320,00	8.320,00	8.320,00	8.320,00	8.320,00	8.320,00	8.320,00
CCNL 2002/2005 - biennio 2002/2003 - Art. 23, comma 3	15.743,87	15.743,87	15.743,87	15.743,87	15.743,87	15.743,87	15.743,87	15.743,87	15.743,87
CCNL 2002/2005 - biennio 2004/2005 - Art. 4, comma 1	17.160,00	17.160,00	17.160,00	17.160,00	17.160,00	17.160,00	17.160,00	17.160,00	17.160,00
CCNL 2002/2005 - biennio economico 2004/2005 - Art. 4, comma 4	8.890,74	8.890,74	8.890,74	8.890,74	8.890,74	8.890,74	8.890,74	8.890,74	8.890,74
CCNL 2006/2009 - biennio economico 2006-2007 - Art. 16 comma 4	18.861,88	18.861,88	18.861,88	18.861,88	18.861,88	18.861,88	18.861,88	18.861,88	18.861,88
CCNL 2006/2009 - biennio economico 2006-2007 - Art. 16 commi 1 e 2	7.654,40	7.654,40	7.654,40	7.654,40	7.654,40	7.654,40	7.654,40	7.654,40	7.654,40
CCNL 2006/2009 - biennio economico 2008-2009 - Art. 5 comma 4	8.199,48	8.199,48	8.199,48	8.199,48	8.199,48	8.199,48	8.199,48	8.199,48	8.199,48
CCNL 2006/2009 - biennio economico 2008-2009 - Art. 5 comma 1	9.776,00	9.776,00	9.776,00	9.776,00	9.776,00	9.776,00	9.776,00	9.776,00	9.776,00
Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (974.483,00) Art. 56 CCNL 17.12.2020 non soggette al rispetto del tetto del fondo									14.909,59
							14.909,59	14.909,59	

[illegible]

[illegible]

Totale fondo sottoposto a certificazione	597.588,50	449.613,33	452.970,30	425.089,67	398.020,07	402.096,73	417.006,32	417.006,32	402.096,73
VERIFICA RISPETTO DEL TETTO DEL FONDO									
Totale fondo sottoposto a certificazione (€)	597.588,50	449.613,33	452.970,30	425.089,67	398.020,07	402.096,73	417.006,32	417.006,32	402.096,73
Articolo 1 comma 236 legge 28 dicembre 2015 n. 208 Circolare RGS nr. 12/2016 Riduzione proporzionale personale in servizio nell'anno 2016	-89.638,28	-89.638,28							
TETTO MASSIMO rif 2015	507.950,52								
TETTO MASSIMO rif DPCM 27.04.2020 e DPCM 11.01.2022 attuativo dell'art. 33 comma 1 bis D.L. n. 34/2019 (Valore procapite medio annuo del fondo 2018 moltiplicato per il nr. dei dirigenti anno 2023) Euro 364.362,57	364.362,57								
VALORE FONDO 2023 PER VERIFICA RISPETTO TETTO MASSIMO									402.096,73
									Non necessaria
Riduzione sul Fondo per rispetto tetto massimo rif 2015									
Riduzione necessaria sul Fondo per rispetto tetto massimo Rif. 2018									-37.734,16
VALORE DEL FONDO 2023 AL NETTO DELLA DECURTAZIONE									364.362,57
Incremento del Fondo con Risorse ESCLUSE dal rispetto del TETTO del FONDO perchè ETERO FINANZIATE derivanti da rimborso per personale utilizzato in parte presso altro Ente - Deliberazione Corte dei Conti Lombardia n. 111/2022/PAR									22.000,00
Incremento 1,53% MS Dirigenza anno 2015 (art. 56 CCNL) non soggette a rispetto del tetto del Fondo									14.909,59
Recupero risorse erroneamente sottoposte al rispetto del tetto del Fondo anno 2022 (incremento 1,53% MS 2015 Art. 56 CCNL)									14.909,59
TOTALE FONDO 2023									416.181,75

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (la correlazione fra le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità e le relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa. La retribuzione di risultato è stanziata a parte nel cap. 01111010608.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Con l'erogazione della retribuzione di risultato (da assegnare al termine del procedimento di valutazione delle performance) non sarà in ogni caso superato il tetto previsto dall'Art. 23 del D.Lgs 75/2017 che fissa, per gli Enti che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nel 2015, come valore massimo del Fondo l'importo determinato per l'anno 2015 ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 mentre, per il rispetto di quanto disposto con DPCM 27.04.2020 e DPCM 11.01.2022 attuativo dell'art. 33 comma 1 bis D.L. n. 34/2019, è stata applicata una riduzione del Fondo di € **37.734,16**.

Il fondo 2023 rispetta pertanto i limiti imposti dalla normativa.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

DIMOSTRAZIONE COPERTURA SU BILANCIO (*)

	RETRIBUZIONI		ONERI	IRAP
	importo	capitolo	capitolo oneri	capitolo IRAP
POSIZIONI	251.000,00	diversi retribuzioni	diversi retribuzioni	diversi retribuzioni
RISULTATO	157.623,17	01111.01.0608	01111.01.0286	01111.02.2086
INCENTIVI AVVOCATURA	7.558,58	01111.03.1300	01111.03.1300	01111.03.1300
TOTALE	416.181,75			
Risorse non destinate 2022	0,00			

(*) comprensiva delle variazioni in assestamento

Il Ragioniere Capo

Il Dirigente Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane

Dott. Luigi Mattioli

Dott. Luigi Mattioli